



## Liceo Classico Statale-Liceo delle Scienze Umane "Francesco Durante"

Via Don Minzoni, 80 - 80027 Frattamaggiore - Napoli

Tel. 081 8318981 - Mail: napp300002@ISTRUZIONE.it - PEC: napp300002@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 80032500631 - C.M.: NAPC300002 - C.U.U.: UF39A2

LICEO CLASSICO "F. DURANTE"  
FRATTAMAGGIORE  
Prot. 0006693 del 19/10/2025  
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ALBO/SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

**VISTO** il DPR 89/2010 - Riordino dei Licei;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**TENUTO CONTO** delle proposte emergenti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**VISTO** il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione - DPR 80/13;

**VISTA** la Direttiva n 11/14, applicativa del DPR 80/13;

### CONSIDERATO CHE

- ✓ le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- ✓ la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**VISTA** la nota MIM prot. 39343 del 27/09/2024;



## PREMESSO

che nel DPR 80/13, Regolamento sulla valutazione, gli obiettivi di miglioramento della scuola, individuati attraverso il RAV, e le relative aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle Istituzioni Scolastiche sono direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale in base all'art 25 D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni;

che il PTOF entra in sinergia con quanto definito nel RAV e nel Piano di miglioramento, in quanto pianifica l'offerta formativa nell'ottica del miglioramento della Scuola;

che attraverso il PTOF si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per la redazione del P.T.O.F – Triennio 2025-2028**

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone il Liceo Durante, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente; l'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché avvalendosi del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La progettazione curricolare ed extracurricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la



scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del Sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei Saperi e delle competenze.

Gli obiettivi principali di cui tener conto nella predisposizione del piano sono relativi a:

- **internazionalizzazione** (E-twinning, Erasmus, viaggi d'istruzione, scambi culturali, collaborazioni culturali, gemellaggi con scuole europee, frequenza scuole estere, attivazione indirizzo Cambridge);
- **potenziamento delle conoscenze linguistiche attraverso certificazioni e partecipazione a eventi di interesse specifico;**
- **potenziamento delle conoscenze e competenze in ambito STEM anche finalizzate all'accesso ai corsi di Laurea in Medicina e professioni sanitarie;**
- **potenziamento delle competenze nell'ambito umanistico** (partecipazione a gare e concorsi a carattere nazionale e internazionale o eventi di carattere specifico; collaborazione con associazioni ed enti no-profit del territorio);
- **introduzione dell'Intelligenza Artificiale** nella didattica e nell'organizzazione del Liceo, secondo le Linee Guida ministeriali emanate con D.M. n° 166 del 9 agosto 2025;
- **potenziamento delle competenze in Cittadinanza e Costituzione** attraverso progetti che consentano un approccio più ravvicinato con le Istituzioni (Camera, Senato della Repubblica, Enti Locali) e con le Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia);
- utilizzo di **metodologie innovative** per una didattica più inclusiva attraverso la realizzazione di ambienti in linea con le più aggiornate tecnologie;
- rinnovata attenzione **alla Salute ad alla sostenibilità ambientale** (partecipazione alla **Rete Scuole Green**, transizione verso una scuola **Plastic free**, collaborazione con enti e associazioni del settore specifico, redazione del **Profilo di salute ed ecosostenibilità**, adesione alla Rete di scopo "Scuole che promuovono Salute");
- potenziamento delle competenze trasversali **attraverso una maggiore socializzazione e interazione**  
nel solco della tradizione del Liceo – Laboratori e competizioni teatrali, gruppo sportivo "Durantine", Debate, giochi sportivi studenteschi;
- inserimento in prestigiose reti di scopo nazionali (es. Rete delle biblioteche, Rete dei Licei Classici)

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge107/2015:

➤ commi 1-4:



si tenderà a contrastare le disuguaglianze socio-culturali, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (istruzione domiciliare, PFP per gli studenti atleti di alto livello).

➤ commi 5-7 e 14:

si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che questo Liceo cercherà costantemente di essere in linea con tutti gli aggiornamenti informatici adeguando, potenziando e dotando le classi e la tecnostuttura della rete informatica necessaria per ottemperare a tutti gli aggiornamenti che sono richiesti. Saranno potenziati i laboratori d'informatica come, parimenti, i laboratori di scienze e lingue;

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referenti di plesso e dei coordinatori di classe; non potranno mancare i tutor dei PCTO e le figure di tutor e orientatore; dovrà essere prevista l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari e di figure funzionali alle priorità di Istituto per quanto concerne l'orientamento, il contrasto al bullismo e l'Intercultura. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

➤ commi 10 e 12:

si tenderà a promuovere la cultura della Sicurezza e la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

➤ commi 15 e 16:

si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo.

➤ commi 56-61:

si promuoveranno azioni per:

- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- la formazione del direttore SGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- il potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.



► comma 124:

nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione saranno definite dal Collegio dei Docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa e in particolar modo faranno riferimento agli ambiti principali della sicurezza, delle metodologie didattiche e valutazione, delle conoscenze e competenze linguistiche e informatiche.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il PTOF relativo agli aa.ss. 2025/26 – 2026/27 e 2027/28 dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA VISIONE E LE SCELTE STRATEGICHE

L'OFFERTA FORMATIVA

L'ORGANIZZAZIONE

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Saranno messe in atto da parte dell'Istituto tutte le iniziative che consentono di tracciare una reale mappa dei bisogni formativi del territorio e delle famiglie, tramite somministrazione di questionari o interviste.

La mappa dei bisogni, così ricavata, sarà traccia di elaborazione del PTOF 2025-2028. Pertanto, nella formulazione del Piano, si terrà conto delle proposte emergenti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Nell'elaborazione del PTOF 2025-2028 si deve tener conto del lungo periodo di erogazione della didattica con modalità DAD o DID che ha compromesso la socializzazione e inciso sul metodo di studio, puntando sul miglioramento degli apprendimenti degli studenti, oltre che a rafforzarne potenzialità ed eccellenze.



## LA VISIONE E LE SCELTE STRATEGICHE

Il Piano dovrà riconoscere il ruolo centrale della Scuola nel territorio di riferimento, che si esplicita nella *mission* e *vision* di Istituto.

### VISION

“Formare cittadini del mondo, custodi della cultura e artefici del cambiamento”

Il liceo classico e delle scienze umane è un luogo dove gli studenti, attraverso lo studio delle lingue antiche e moderne, della filosofia, della storia, della letteratura, e delle scienze sociali, apprendono non solo il valore delle tradizioni culturali e intellettuali, ma anche il modo in cui queste possano essere strumenti di riflessione, di cambiamento e di innovazione.

In un mondo sempre più globalizzato e interconnesso, le competenze che il liceo classico e delle scienze umane offre – la capacità di analizzare, interpretare, argomentare e comunicare – sono fondamentali per sviluppare una consapevolezza critica, aperta e inclusiva. Gli studenti sono chiamati a diventare protagonisti di un'educazione che non si limita a guardare al passato, ma che cerca di interagire con il presente e di progettare il futuro.

### MISSION

La missione del nostro liceo è quella di fornire agli studenti una preparazione solida e articolata che li renda cittadini consapevoli, pensatori critici, capaci di apprezzare e di costruire il proprio futuro, armati di strumenti culturali e metodologici per interpretare e migliorare il mondo che li circonda. La nostra scuola è un luogo di crescita, di scoperta e di libertà intellettuale, dove ogni individuo è incoraggiato a sviluppare il meglio di sé, per contribuire in modo positivo alla comunità locale e globale.

Il nostro liceo si impegna a fornire un'educazione di qualità che unisca rigore accademico, crescita personale e consapevolezza sociale, mirando a formare studenti che siano non solo preparati intellettualmente, ma anche capaci di affrontare le sfide morali e civili del mondo contemporaneo. Attraverso l'insegnamento delle lingue classiche, della filosofia, della letteratura, della storia e delle scienze sociali, il nostro obiettivo è sviluppare una solida base culturale che favorisca una comprensione profonda e critica della realtà.

### I nostri obiettivi principali sono:

1. **Sviluppare il pensiero critico e la riflessione individuale:** Vogliamo che ogni studente impari a porsi domande, a esplorare risposte diverse e a sviluppare un pensiero autonomo e argomentato, capace di analizzare la complessità dei fenomeni culturali, sociali e politici.
2. **Formare cittadini consapevoli e partecipi:** La nostra missione è preparare gli studenti a diventare protagonisti di una società globale, in grado di dialogare, rispettare le differenze e contribuire alla costruzione di un futuro migliore, fondato su valori di giustizia, uguaglianza e solidarietà.
3. **Coltivare l'amore per la cultura e la conoscenza:** Crediamo che la cultura sia la chiave per comprendere se stessi, gli altri e il mondo. Pertanto, ci impegniamo a stimolare negli studenti la curiosità intellettuale, il desiderio di apprendere e la passione per lo studio delle tradizioni culturali, senza dimenticare l'importanza di un'educazione che promuova l'innovazione e l'adattabilità alle sfide del futuro.
4. **Promuovere una didattica inclusiva e motivante:** Ogni studente è visto come un individuo unico con capacità e potenzialità proprie. Per questo, il nostro liceo si impegna a offrire un percorso



educativo personalizzato che favorisca l'inclusione, stimoli la partecipazione attiva e rispetti i tempi e le modalità di apprendimento di ciascuno.

5. **Preparare per il futuro professionale e umano:** Non solo per il mondo accademico, ma per ogni ambito della vita, i nostri studenti sono formati per affrontare le sfide future con una solida preparazione culturale, integrata da competenze trasversali come la comunicazione efficace, la risoluzione di problemi e la gestione critica delle informazioni.

### Azioni quotidiane:

- **Innovare e rinnovare la didattica:** La nostra missione è anche quella di rimanere aggiornati, rivedendo costantemente le metodologie didattiche per rispondere alle nuove esigenze e opportunità, utilizzando le tecnologie in modo critico e consapevole.
- **Promuovere il dialogo e l'educazione civica:** Attraverso il confronto, la discussione e il dibattito, favoriamo un clima di rispetto e apertura al dialogo tra studenti, docenti e famiglie, dando vita a una comunità educativa coesa e solidale.
- **Sostenere la crescita personale e relazionale:** Ogni studente viene accompagnato in un percorso di maturazione che include anche lo sviluppo emotivo e relazionale, aiutandolo a diventare un adulto equilibrato, capace di rispondere in modo costruttivo alle sfide della vita.
- **Fare squadra con le famiglie e il territorio:** il Liceo Durante, con reti e collaborazioni con enti ed istituzioni pubbliche e private, mira a migliorare la qualità del servizio all'utenza, con la collaborazione delle famiglie.

### Linee strategiche:

1. potenziare le eccellenze;
2. favorire l'integrazione di tutte le componenti scolastiche nella progettazione e nell'attuazione del PTOF;
3. potenziare il successo formativo di tutti gli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali;
4. favorire il successo scolastico migliorando l'azione didattica attraverso la personalizzazione dei percorsi;
5. creare senso di appartenenza di tutte le componenti scolastiche che devono riconoscersi nel PTOF della scuola;
6. promuovere la cultura della legalità, l'educazione alla salute, il benessere dello studente, il rispetto per l'ambiente e la dimensione interculturale;
7. favorire i processi di autoanalisi ed autovalutazione per il miglioramento della scuola;
8. creare un clima accogliente ed inclusivo per gli alunni;
9. promuovere un maggior raccordo con l'Università, il mondo del lavoro, il mondo delle professioni, istituzioni, enti locali e associazioni no profit;
10. rafforzare l'identità della scuola nel territorio, stabilendo legami con interlocutori istituzionali privilegiati e con altre scuole;
11. curare la continuità didattica con le Scuole Superiori di 1° grado;
12. favorire il massimo coinvolgimento delle famiglie, migliorando i processi democratici di partecipazione delle rappresentanze alunni e genitori agli OO.CC della scuola;
13. promuovere azioni coerenti di innalzamento della qualità dell'insegnamento/apprendimento;
14. promuovere processi di valutazione e riflessione sui processi e sui risultati dell'organizzazione, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico;
15. attuare gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento.



**L'offerta formativa si articola in curricolo di scuola e progetti.**

## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola si avvale di tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa, ai fini della valorizzazione delle risorse professionali assegnate nell'Organico dell'Autonomia e della promozione delle strategie di personalizzazione e di individualizzazione indirizzate alla promozione del successo formativo degli studenti.

Il Piano, nella programmazione delle attività formative, è coerente con l'indicazione dell'allegato A del DPR 89/2010 che prescrive *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

Il Collegio Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari e di Area, e nei CC.dd.CC, elabora e dà attuazione al curricolo di scuola, così composto:

- profilo dello studente, relativo a ciascun indirizzo di studi, in base al DPR 89/2010;
- competenze culturali proprie del curricolo liceale;
- competenze comuni a tutte le discipline di cui all'Allegato A del DPR 89/2010 Profilo culturale Educativo Professionale, afferenti: all'Area metodologica, all'Area logico-argomentativa, all'Area linguistica e comunicativa, all' Area storico-umanistica e all'Area scientifica;
- competenze in uscita dal V anno, coniugate con le competenze dei PCTO;
- gli Ampliamenti dell'Offerta Formativa.

Nella progettazione del curricolo di Scuola, non basta lo svolgimento dei programmi previsti nelle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010, ma è fondamentale il lavoro dei Dipartimenti che, individuati i nuclei fondanti di ciascuna disciplina, rielaborano criticamente le Indicazioni nazionali, nonché le strategie suggerite ed emerse nelle sedi europee ai fini della costruzione della «società della conoscenza», stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari.

Il curricolo di scuola avrà anche funzione orientativa, rafforzando la scelta dell'indirizzo attraverso le attività e i progetti e attraverso i PCTO da svolgere per complessive 90 ore nel corso del triennio.

Le discipline concorrono alla determinazione delle elencate Competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## PROGETTI CHE CARATTERIZZANO L'OFFERTA FORMATIVA

- Nel PTOF, il progetto di recupero e sostegno resta collegato con il PDM, oltre che con le risorse dell'organico dell'autonomia.
- L'Offerta formativa oltre il curricolo dovrà rafforzare e caratterizzare ciascun indirizzo, potenziare e rafforzare capacità e inclinazioni dello studente, incoraggiare e rendere consapevoli a scelte future.
- L'Offerta formativa deve guardare con attenzione alle opportunità offerte dal territorio, non solo per



attrarre risorse ma soprattutto per stabilire legami e reti che favoriscano la centralità formativa dell'Istituto.

- L'Offerta Formativa deve puntare a non sommare progetti, ma ad integrarli per dare rilevanza allo spessore educativo nella formazione degli studenti.

Pertanto:

- è data piena attuazione alle iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e di educazione alla salute;
- l'Istituto coltiverà iniziative in partenariato con ONLUS e con le associazioni di volontariato e centri antiviolenza, a sostegno dell'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere;
- sarà dato rilievo alla formazione dei genitori e degli studenti sul tema bullismo e cyberbullismo, reati di rete, come da recente normativa;
- al fine di sostenere un'offerta diversificata e calzante per tutti gli studenti, saranno incrementate le occasioni per partecipare a gare, concorsi, certamina e competizioni riguardanti più discipline;
- per quanto attiene i commi 33-43 della L. 107, riguardanti l'ex ASL oggi PCTO, l'Istituto consoliderà o individuerà nuove partnership, nella salvaguardia della specificità di ciascun ampliamento dell'Offerta formativa: il PCTO costituirà elemento importante ai fini della caratterizzazione dei curricula;
- faranno parte del Piano triennale tutti i progetti autorizzati e finanziati dal Ministero Istruzione e Merito, compresi quelli autorizzati per la programmazione PN 21/27 e PNRR.

Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano triennale, devono essere indicati le aree di processo e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

In coerenza con l'art 1 L.107/2015, il PTOF è arricchito dai seguenti elementi regolativi, indispensabili ad assicurare un'organizzazione efficace che dia supporto e coerenza all'azione formativa:

- Criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto.

In particolare, potranno essere inseriti nel PTOF:

- i criteri che regolamentano le uscite didattiche e le visite di istruzione;
- i criteri di valutazione del comportamento e dell'apprendimento;
- il Regolamento di Istituto e la relativa tabella delle sanzioni;
- il Regolamento di accesso ai Laboratori e Palestra e tutti i regolamenti che saranno deliberati successivamente dal Consiglio di Istituto;

L'attuazione del PTOF rende necessaria la presenza di una struttura organizzativa che viene rivista annualmente, in base ai bisogni dell'istituto. Nell'ambito delle scelte di organizzazione del Piano triennale dovranno essere previste almeno 3 figure di coordinamento e supporto all'organizzazione scolastica e 3/4 FF.SS, di supporto alla didattica. Le figure organizzative fanno parte dello staff del Dirigente.

Il Collegio dei Docenti è articolato nei Dipartimenti. Dipartimenti e i CC.dd.CC. mirano ad una integrazione ed unitarietà del sapere, privilegiando e promuovendo, nel lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di



indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali e digitali, a supporto dello studio e della ricerca.
- corrette procedure di valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Il PTOF dovrà tener conto delle risorse professionali già presenti nell'Istituto, su posto comune e di sostegno, con integrazione dell'organico del potenziamento, da impiegare, in base alle priorità indicate dagli OO.CC. della Scuola.

Il liceo Durante, in termini di iscritti, ha visto un trend positivo negli ultimi anni nell'indirizzo delle Scienze Umane; tale crescita dovrà estendersi, mi auspico, all'indirizzo Classico condividendo la scelta di innovare rimanendo fedeli alla tradizione, per coniugare proficuamente "le radici" e "le ali".

La crescita numerica ha portato ad utilizzare tutti gli spazi attualmente a nostra disposizione. Pur ripensando in maniera ottimale l'esistente, dunque, appare urgente immaginare nuove aree a disposizione del Liceo dove poter collocare i laboratori e poter unificare la collocazione di tutte le classi del nostro Liceo in un unico edificio.

## **IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE**

### VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il PTOF si propone lo scopo di realizzare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, pertanto realizza progetti finalizzati all'attuazione del Piano di Miglioramento.

Al fine del contenimento dei dati sull'insuccesso scolastico e della conseguente dispersione, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si continuerà ad arricchire le attività didattiche con percorsi personalizzati e individualizzati, soprattutto nelle classi del I biennio.

Il PTOF deve prevedere i seguenti tempi di monitoraggio delle azioni di miglioramento:

- in itinere (in corso d'anno scolastico) e finale (al termine dell'anno scolastico e comunque prima dell'avvio del nuovo anno scolastico);
- al termine del triennio, è necessario provvedere ad una comparazione dei dati e degli esiti riferiti a ciascun anno scolastico.

Il PTOF deve prevedere una raccolta dati sulla customer satisfaction, di carattere annuale, che coinvolga tutti gli attori scolastici.

Al fine di supportare le azioni previste dal PDM, l'analisi dei dati e dei monitoraggi, continuerà ad essere operativo il NIV, nominato con decreto e presieduto dal dirigente scolastico.

Al termine dell'a.s. 2027-2028 deve essere prevista una rendicontazione degli esiti conseguiti, da presentare all'utenza e al territorio – Rendicontazione Sociale.

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le attività formative rivolte al personale docente dovranno essere coerenti con il Piano di formazione annualmente deliberato dal C.D. e con il PdM; saranno inoltre validate tutte le iniziative di formazione selezionate individualmente dai docenti, purché coerenti con il PdM, il Piano triennale e il curriculum scolastico, nonché con quanto indicato nel c. 129 L. 107/2015.

I materiali formativi acquisiti dal personale dovranno essere posti a disposizione di tutti nell'Istituto, in un'apposita sezione di raccolta dei Dipartimenti.

Ai fini della formazione, si prevede di utilizzare, per il triennio 2025/2028, sia risorse per la formazione previste dall'Istituto coordinatore dell'Ambito territoriale, sia le risorse derivanti dal PNRR e/o altri fondi locali, nazionali ed europei.

Le attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario riguarderanno gli ambiti e le tematiche già proposte dalla DSGA nel Piano annuale delle attività. Al fine, si prevede di utilizzare attività e corsi organizzati dall'amministrazione centrale e periferica, nonché le risorse assegnate a valere sui fondi PNRR.

Il Presente Atto di indirizzo, indica gli obiettivi strategici e organici funzionali all'innalzamento qualitativo del servizio scuola, illustra progetti e piani di azione nonché suggerisce un modello funzionale di organizzazione.

L'atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli organi collegiali e pubblicato sul sito web.

**Prof. ssa Daniela Nappa**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs  
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il  
documento cartaceo e la firma autografa